

Evento finale della 6^a edizione della Community Valore Acqua per l'Italia

Presentazione di Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, The European House – Ambrosetti e TEHA Group

Mercoledì 19 marzo 2025

QUALI PROPOSTE DI POLICY DELLA COMMUNITY VALORE ACQUA PER L'ITALIA A SUPPORTO DEL PAESE

Main partner



Junior partner

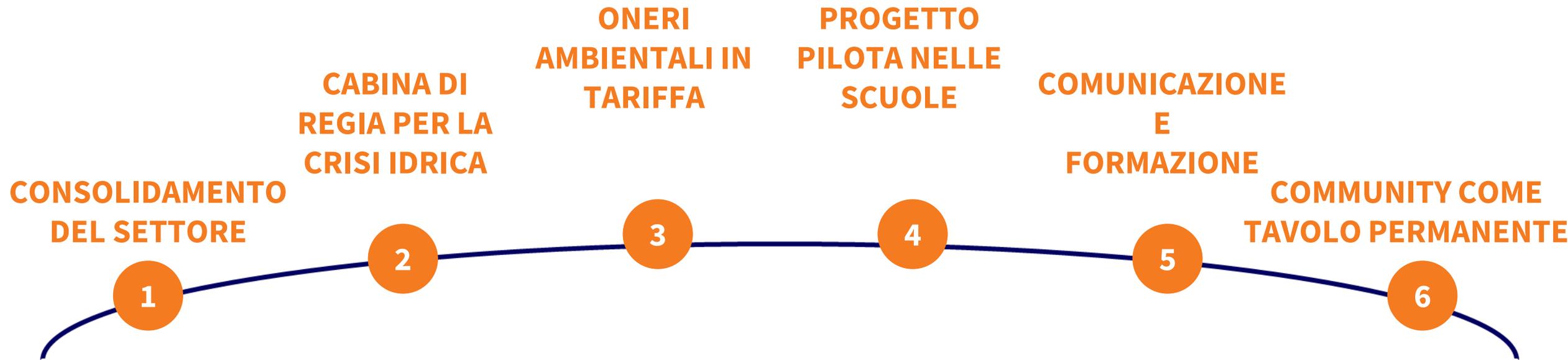


Partner



Il punto di partenza: alcune delle proposte di azione delle edizioni precedenti della Community hanno trovato concreta attuazione (1/3)

Fin dalla 1ª edizione, la Community ha formulato una visione e delle linee guida operative per **ottimizzare lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua** che hanno trovato concreta attuazione



Il punto di partenza: alcune delle proposte di azione delle edizioni precedenti della Community hanno trovato concreta attuazione (2/3)

POLICY

1

Rafforzare la **dimensione media degli operatori** e ridurre le **gestioni in economia**

2

Creare una **Cabina di Regia per definire misure unitarie di monitoraggio**, raccolta e diffusione dei dati

3

Riconoscere in tariffa gli **oneri ambientali e della risorsa**

IMPLEMENTAZIONE

Sorical è **gestore unico** del SII in Calabria, superando le **gestioni in economia**.

Anche la Valle d'Aosta sta completando la transizione iniziata nel 2022 con **SEV**

Ad aprile 2023, è stata istituita la **Cabina di Regia per la Crisi Idrica**, composta da 7 Ministeri e dal **Commissario Straordinario Nicola Dell'Acqua**. La Community è stata selezionata come **Osservatorio ufficiale**. Tra gli obiettivi: favorire la costruzione del **bilancio idrico** nazionale

Il nuovo piano tariffario **MTI-4** include in tariffa la tutela degli investimenti legati al patrimonio infrastrutturale essenziale per mitigare l'**effetto dei cambiamenti climatici**

Il punto di partenza: alcune delle proposte di azione delle edizioni precedenti della Community hanno trovato concreta attuazione (3/3)

POLICY

4

Promuovere una **nuova cultura dell'acqua** tra i più giovani

IMPLEMENTAZIONE

Progetto pilota delle Community che ha coinvolto **>5.000 studenti** e Libro Bianco utilizzato come **testo didattico in alcune scuole italiane**.
Nella V e VI edizione della Community gli studenti sono stati invitati a confrontarsi con una «challenge a tema acqua» e i vincitori **presenteranno i propri progetti all'Evento Valore Acqua 2024-2025, 20 marzo**

5

Favorire un'**azione strutturata** di sensibilizzazione ed educazione sull'importanza dell'acqua

>300 articoli di giornale in cui sono stati ripresi i dati della Community solo nella 6^a edizione, partecipazione a **>10 eventi terzi** sul tema e in **>20 trasmissioni radio e televisive**

6

Confermare l'Osservatorio della Community Valore Acqua per l'Italia come **piattaforma permanente**

Con **43 partner** e **>200 Istituzioni/ associazioni coinvolte**, la Community continua il proprio percorso di crescita. Il suo percorso annuale si articola in 4 riunioni di lavoro, 3 Focus Group tematici e **1 evento finale ad alta visibilità**

Il decalogo di proposte della Community Valore Acqua per l'Italia 2025

- 1** **Visione sfidante per una filiera dell'acqua e un Paese più sostenibili**
- 2** Creazione delle condizioni abilitanti per la crescita degli investimenti e il consolidamento del settore
- 3** Sfruttamento della leva dei finanziamenti pubblici e privati
- 4** Adeguamento tariffario e sostegno finanziario per la sensibilizzazione al corretto utilizzo idrico
- 5** Aggiornamento infrastrutturale in ottica di incremento dello stoccaggio e della circolarità della risorsa idrica (Circular Water)
- 6** Digitalizzazione della filiera estesa (Smart&Digital Water)
- 7** Efficientamento della raccolta e gestione dei dati lungo la filiera estesa dell'acqua
- 8** Calcolo della water footprint per un consumo idrico consapevole per l'intera filiera dell'acqua
- 9** Comunicazione, educazione e formazione sulla corretta gestione della risorsa acqua
- 10** Rafforzamento della collaborazione pubblico-privata e coordinamento integrato fra i diversi stakeholder

Visione sfidante per una filiera dell'acqua e un Paese più sostenibile

1

Affermare l'Italia come un **Paese sostenibile**, a partire dalla **gestione efficiente, locale e circolare della risorsa acqua**, che sia impegnato nella mitigazione del rischio legato alla risorsa a 360 gradi, capace di attrarre investimenti e innovazioni tecnologiche lungo la filiera estesa, con un'autorevole influenza a livello europeo e che faccia della gestione sostenibile della risorsa acqua **un asset competitivo e di sviluppo**

- Ogni anno la Community elabora l'Indice «**Valore Acqua per lo Sviluppo Sostenibile**» con l'obiettivo di tracciare lo stato della gestione sostenibile dell'acqua in Italia rispetto ai Paesi UE-27, basandosi sui target degli SDG

Target di miglioramento condivisi nella prima edizione:



Le proposte della Community per la creazione delle condizioni abilitanti per la realizzazione degli investimenti e il consolidamento del settore

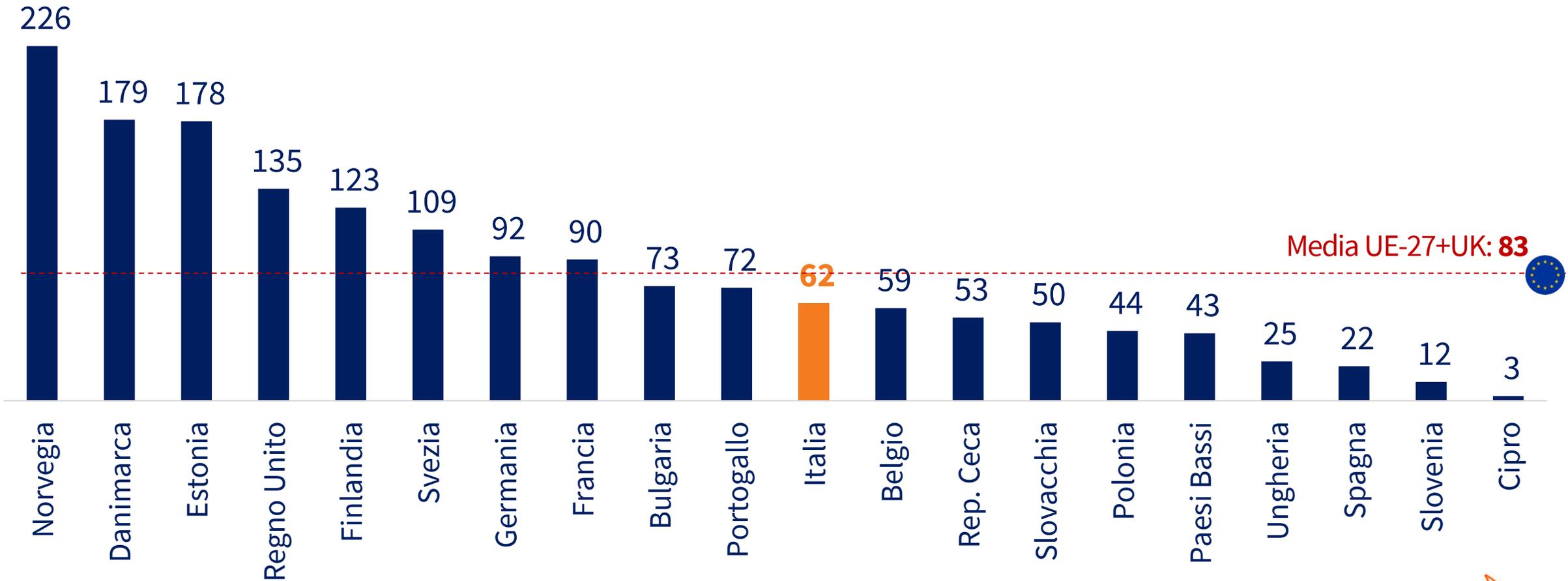
2

- Continuare a promuovere la **gestione idrica a carattere industriale** attraverso il consolidamento del settore, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Abilitare una **crescita del volume degli investimenti** nel settore idrico al fine di raggiungere il valore medio europeo entro il 2030 e allinearsi ai top-10 Paesi entro il 2035
- Rafforzare e dispiegare pienamente l'efficacia del **Dibattito Pubblico**, attraverso l'assegnazione di adeguati poteri alla Commissione Nazionale e alla migliore definizione dei limiti temporali

L'Italia ha un tasso di investimenti nel settore idrico di circa il 25% in meno della media UE-27+UK

2

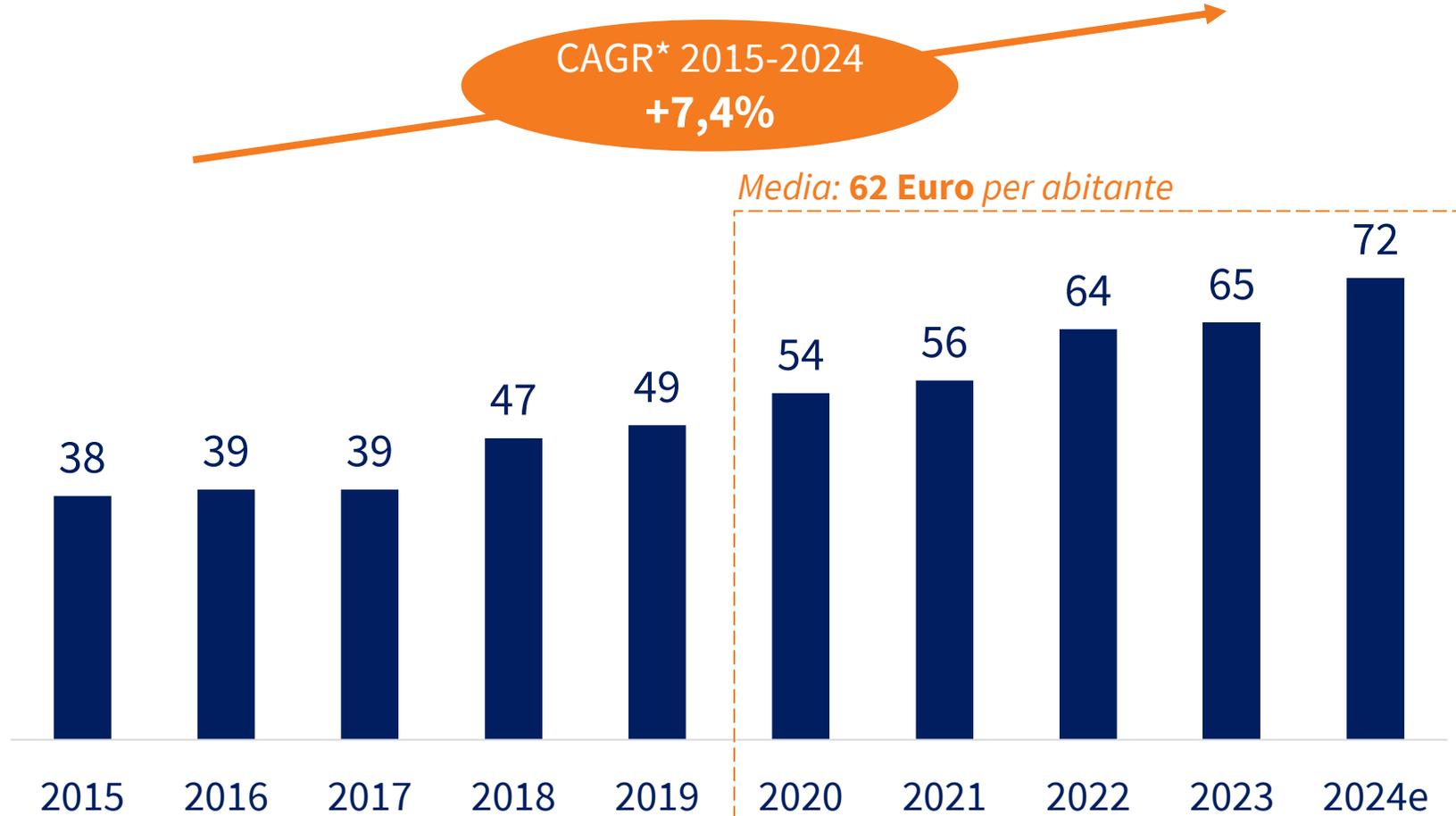
Investimenti pro capite dei gestori industriali nel settore idrico in UE-27+UK per Paese
(Euro per abitante, media quinquennale), 2020-2024e o ultimo quinquennio disponibile



Gli investimenti dei gestori industriali sono in crescita, ma servirebbero ancora 6 anni a questo ritmo per raggiungere i benchmark di riferimento

2

Investimenti pro capite nel settore idrico in Italia da parte dei gestori industriali (Euro per abitante), 2015-2024e



A questo ritmo serviranno ancora **2 anni** per raggiungere la media UE-27+UK di investimenti (**83 Euro/ab.**) e **6 anni** per raggiungere la media di Francia, Germania e Regno Unito (**106 Euro/ab.**), assumendo che **non ci siano miglioramenti** nel resto d'Europa

Con 5 gestori industriali si potrebbe mettere fine alle gestioni in economia in Italia, garantendo un tasso di investimento più elevato nei territori

2

- **160** i Comuni **gestiti** mediamente da un gestore industriale in Italia
- **5 gestori industriali** basterebbero per assorbire l'intera realtà delle gestioni in economia*
- **x2** la **capacità di investimento** dei gestori industriali rispetto alle gestioni in economia



Dal 2023 **Sorical** è **gestore unico** del SII in Calabria, superando le **gestioni in economia**: grazie alla gestione unica, sarà possibile **incrementare gli investimenti** sul territorio

Dal 2022 la **Valle d'Aosta** sta completando l'affidamento al gestore unico SEV

Anche il **Molise** sta seguendo questa strada con l'affidamento della gestione alla GRIM

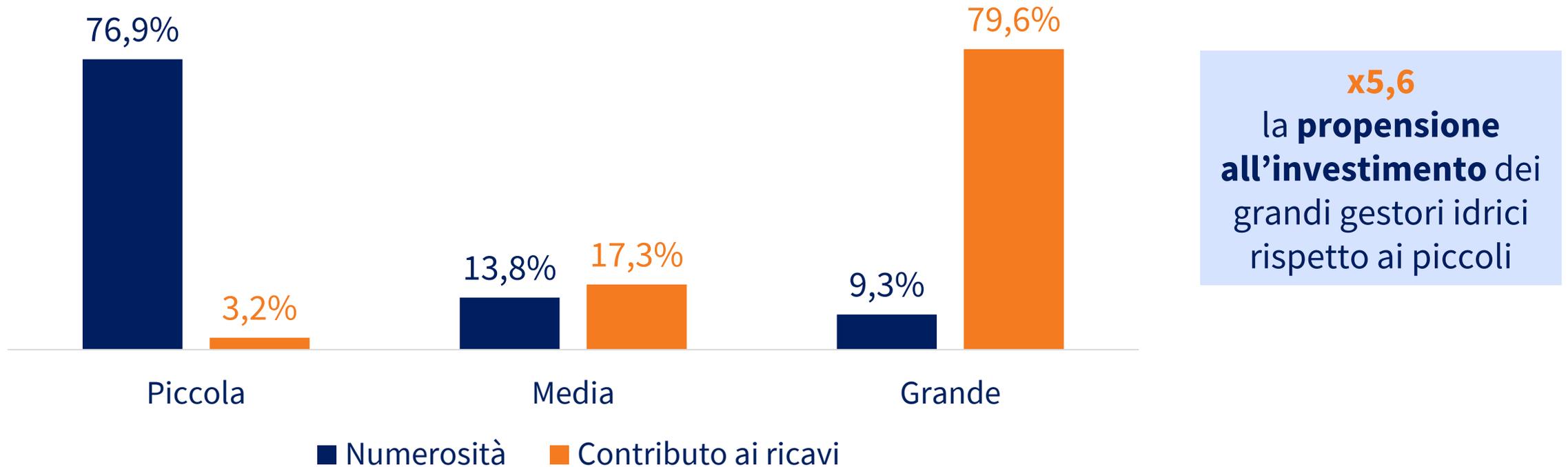
(*) Considerando il numero medio di Comuni gestiti dai gestori industriali italiani.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Partner della Community e Fondazione Utilitatis, 2025

Le grandi imprese del SII sono oltre 5 volte più propense ad investire delle piccole, ma sono meno del 10% del totale

2

Numerosità e contributo ai ricavi dei gestori industriali del Servizio Idrico Integrato (valori %), 2023



N.B. Piccola azienda con un fatturato <10 milioni di Euro, media azienda con 10-50 milioni di Euro e grande azienda con >50 milioni di Euro.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati AIDA, 2025

TEHA ha elaborato una stima del **potenziale di recupero idrico** basata su **linee di investimento** destinate a tutte le **fasi della filiera estesa**

TEHA ha elaborato una stima del potenziale di recupero idrico basata su 4 principali linee di investimento

Massima operatività delle **grandi dighe** e dei **piccoli bacini**

Autorizzazione della capacità di volumi idrici di accumulo ad oggi **non consentita**, realizzazione degli interventi infrastrutturali **prioritari**, implementazione del Piano **piccoli invasi** e adozione di **tetti verdi** su tutte le abitazioni italiane

Riduzione delle **perdite di rete**

Allineamento del tasso di perdite idriche alla **media UE-27**

Infrastrutturazione del **servizio di depurazione**

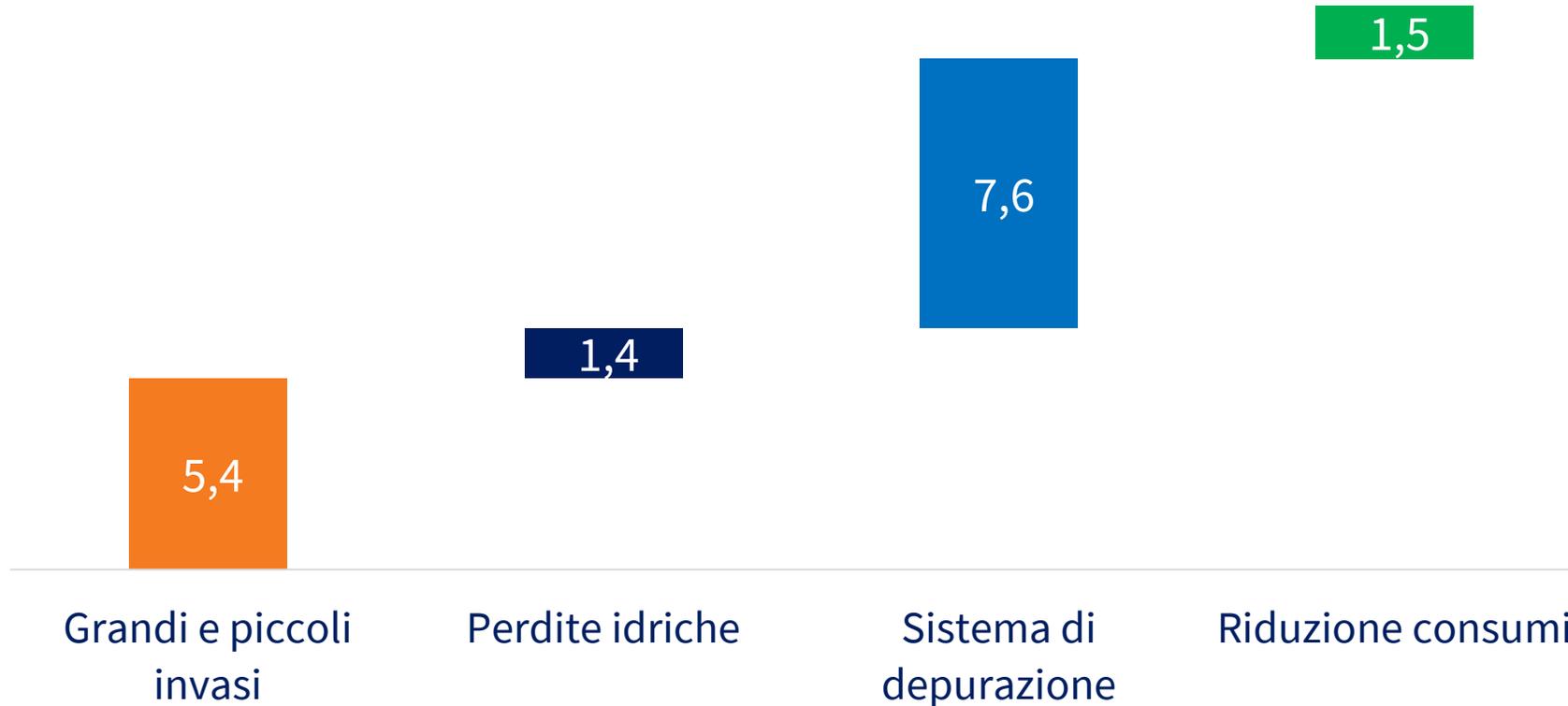
Copertura di **tutti gli abitanti italiani** e dei relativi carichi inquinanti e adeguamento del servizio a sistemi di **depurazione avanzata**

Contenimento dei **consumi**

Allineamento del tasso di penetrazione di smart meter individuali alla **media UE-27** per i consumi civili e implementazione diffusa del **sistema IRRIFRAME** per l'agricoltura

16 miliardi di m³ sono potenzialmente recuperabili a fronte di importanti investimenti diretti all'efficientamento del settore idrico

Volumi idrici annui risparmiati dalle azioni di efficientamento nella filiera estesa dell'acqua italiana (miliardi di m³), 2025



Grazie a queste azioni di efficientamento, il settore idrico potrebbe recuperare **15,9 miliardi di m³**, investendo fino a **4,3 miliardi di Euro** all'anno per i prossimi 10 anni

Le proposte della Community per l'efficace sfruttamento della leva dei finanziamenti pubblici e privati

3

- Assicurare il **rispetto delle tempistiche del PNRR**, declinando una strategia di sfruttamento efficiente e rapida dei fondi dedicati alla filiera estesa dell'acqua
- Colmare il **fabbisogno di investimenti** da indirizzare al termine dei finanziamenti del PNRR, utilizzando **strumenti di Finanza Sostenibile**, come i «water corporate bond» o i «sustainability linked loan»
- Introdurre **meccanismi di incentivazione** con sistemi premiali che valorizzino il tema della sostenibilità nel settore idrico
- Candidare la filiera estesa dell'acqua come **prima «filiera benefit» in Italia**

Il PNRR destina 8,9 miliardi di Euro alla filiera dell'acqua entro il 2026

3

Spesa effettiva delle risorse ad oggi

7 voci di destinazione dei fondi del PNRR sono destinate al settore idrico, per un valore totale di 8,9 miliardi di Euro entro il 2026



2,5 miliardi di Euro alla gestione del rischio alluvione e riduzione rischio idrogeologico

19,5%



2 miliardi di Euro agli investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico

23,9%



2 miliardi di Euro alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;

11,8%



880 milioni di Euro agli investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo

39,3%



600 milioni di Euro agli investimenti in fognatura e depurazione

5,8%



500 milioni di Euro alla realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione dei cambiamenti climatici

1,6%



400 milioni di Euro al ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini

1,1%

Le proposte della Community per l'adeguamento tariffario e il sostegno finanziario per la sensibilizzazione al corretto utilizzo idrico

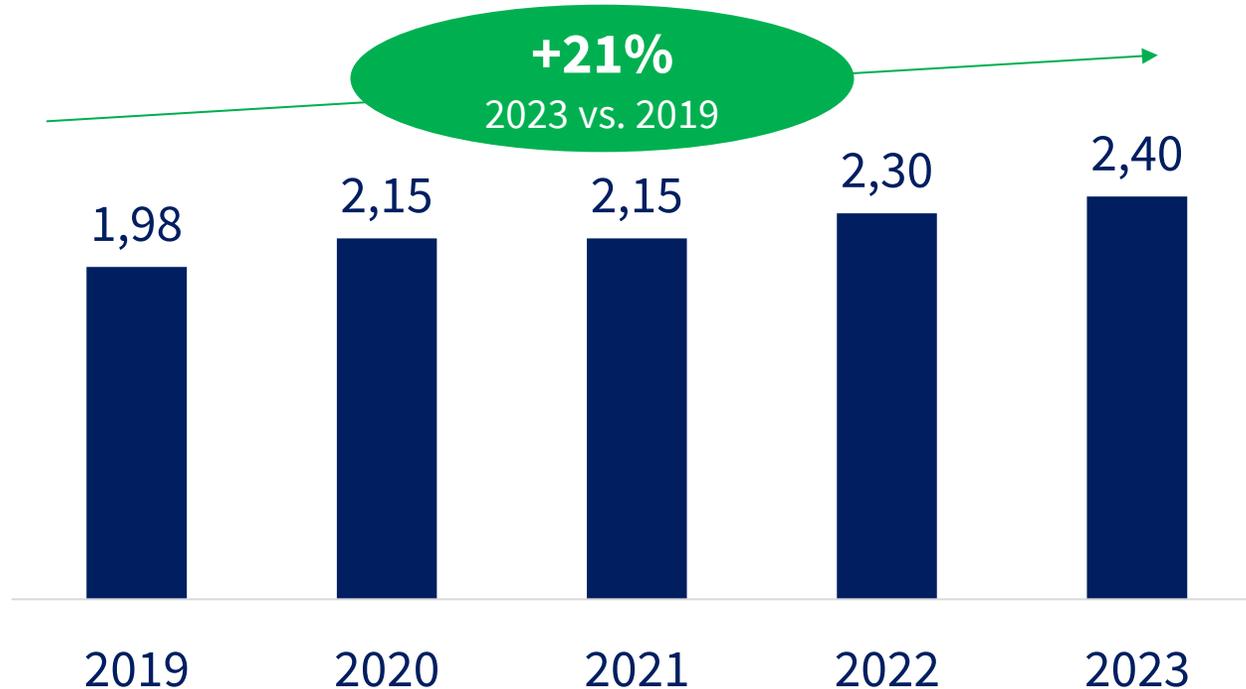
4

- Riconoscere in tariffa o tramite strumenti finanziari adeguati le **attività operative finalizzate alla manutenzione dei corsi d'acqua** per la resilienza dei territori, che ad oggi sono escluse dalle mansioni del Servizio Idrico Integrato e di competenza del Comune di riferimento
- Riconoscere, sia con un adeguamento del livello tariffario per il Servizio Idrico Integrato sia con finanziamenti mirati, gli **oneri di comunicazione e sensibilizzazione** al corretto utilizzo idrico

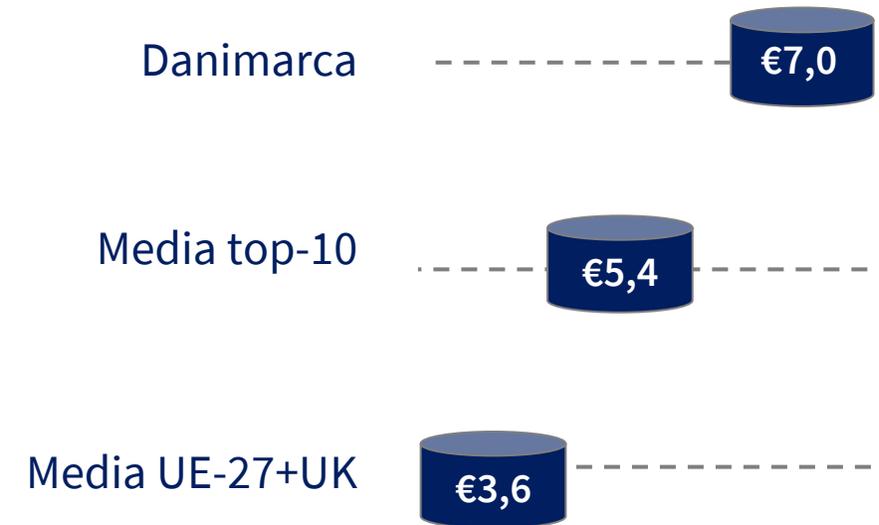
La tariffa idrica in Italia ha raggiunto 2,4 Euro/m³ nel 2023, meno della metà della media top-10 e circa 1/3 del best performer europeo

4

Tariffa del Servizio Idrico Integrato in Italia (Euro/m³), 2019-2023



Tariffa del servizio idrico Integrato in UE-27+UK (Euro/m³), 2023 o ultimo anno disponibile



Le proposte della Community per l'aggiornamento infrastrutturale in ottica di circolarità della risorsa idrica

5

- Permettere la **piena operatività degli invasi ad oggi esistenti**
- **Semplificare le normative relative ai contratti EPC** (Engineering, Procurement, Construction), al fine di eliminare ostacoli burocratici
- Accelerare gli interventi di messa in opera delle **infrastrutture di depurazione nei territori sprovvisti del servizio**, ipotizzando una filiera della depurazione che sia certificata
- Abilitare un **nuovo destino per i fanghi di depurazione delle acque reflue** attraverso un nuovo modo di «pensare» il depuratore, sfruttandolo come vera e propria **bioraffineria**
- Identificare strumenti per favorire il **riuso dell'acqua sia nel settore industriale sia in quello agricolo**
- **Diversificare le fonti di approvvigionamento della risorsa**, accelerando la ricerca di tecnologie innovative (es. dissalazione)

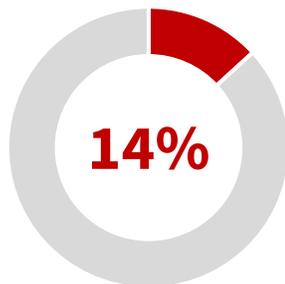
Le carenze infrastrutturali del sistema di raccolta, distribuzione e depurazione frenano l'efficienzamento del settore

5

1,8 miliardi di m³
non sono autorizzati per motivi
infrastrutturali e ambientali



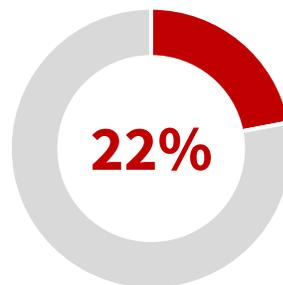
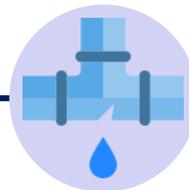
INVASI



dei volumi delle
grandi dighe italiane
non è sfruttato

250 anni
necessari per **sostituire** l'intera
rete idrica italiana

RETI

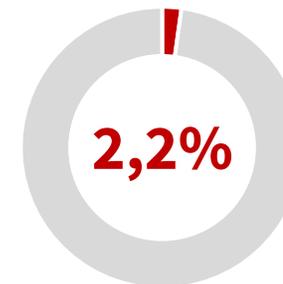


delle infrastrutture
della rete idrica italiana
ha **più di 50 anni**

1,3 milioni di italiani
vivono in Comuni **privi**
del servizio di depurazione



DEPURAZIONE

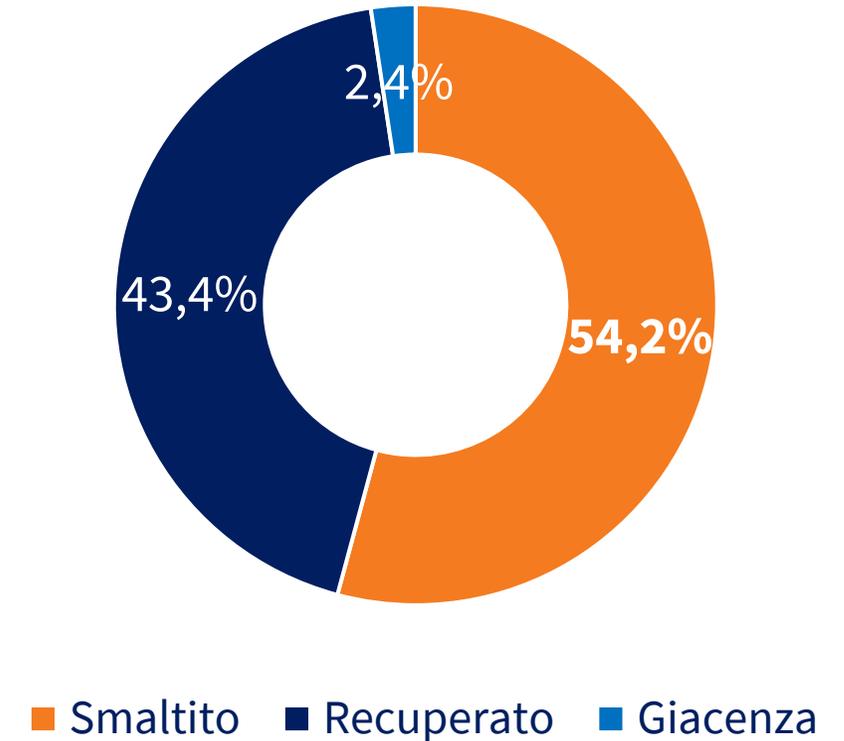
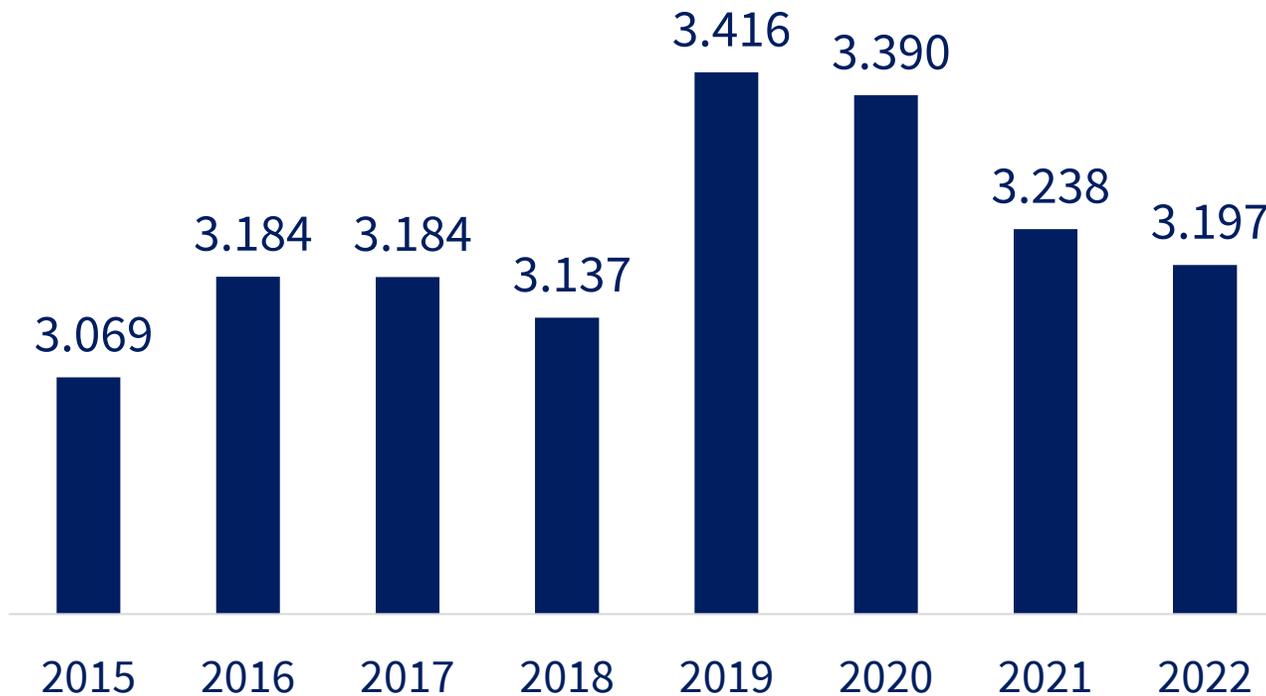


cittadini che vivono in
Comuni **privi** del
servizio di depurazione

A fronte di circa 3,2 milioni di tonnellate prodotte di fanghi di depurazione in Italia, oltre la metà è ancora destinato a discarica

5

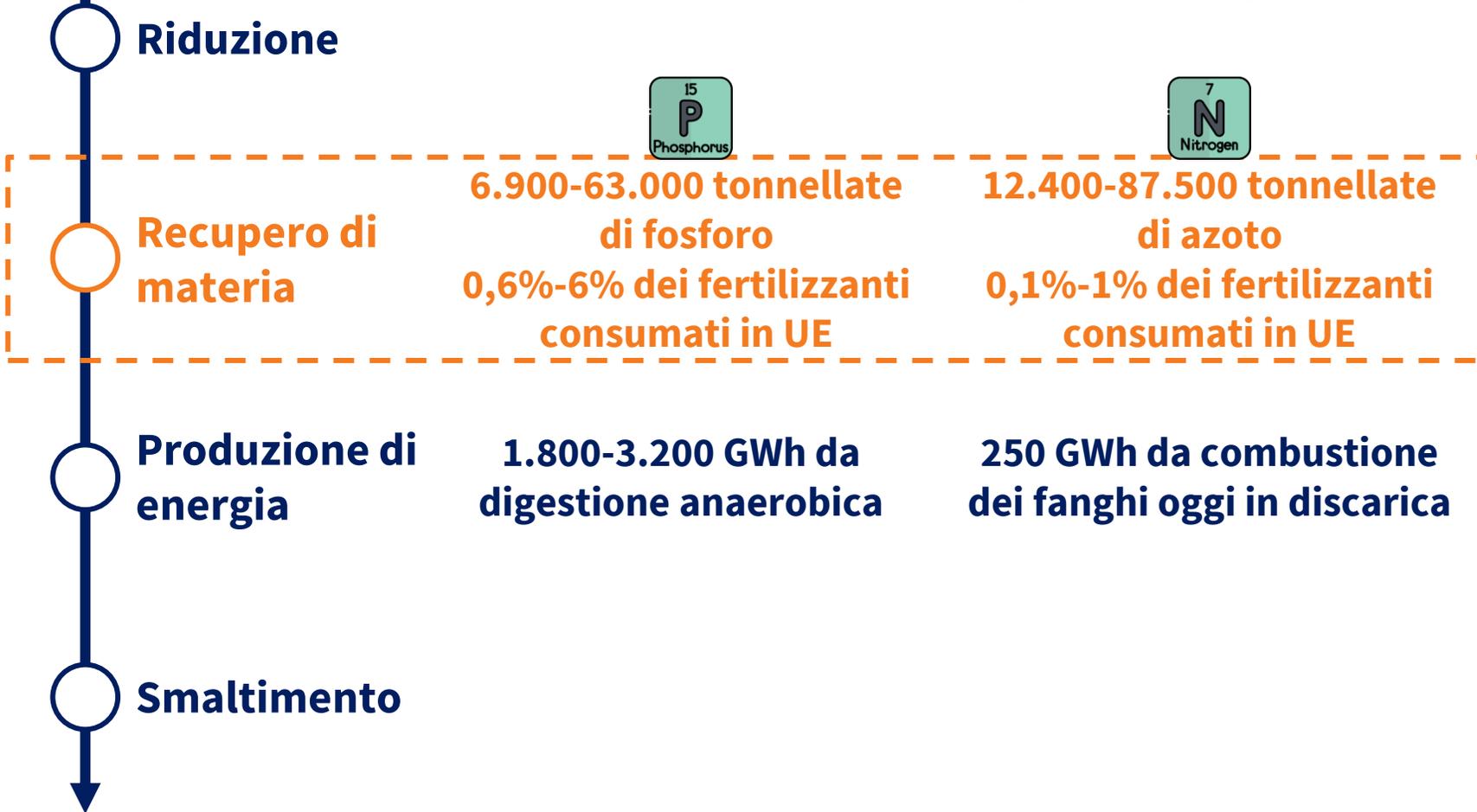
Produzione e modalità di gestione dei fanghi di depurazione delle acque reflue in Italia
(migliaia di tonnellate e valori %), 2022



Dalla corretta gestione dei fanghi è possibile recuperare ogni anno fino a 63.000 tonnellate di fosforo e 87.500 tonnellate di azoto in UE

5

IL POTENZIALE DI RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA DAI FANGHI DI DEPURAZIONE IN UE PER ORDINE DI PRIORITÀ GESTIONALE



- L'UE ha il potenziale di produrre internamente il **25%** del consumo annuo di **materie prime critiche**
- Il Critical Raw Material Act chiede il recupero di almeno il **75% del fosforo** presente nelle acque reflue
- Il corretto processo gestionale dei fanghi permetterebbe di ridurre la **dipendenza energetica** italiana

Le proposte della Community per la digitalizzazione della filiera estesa

6

- Favorire l'adozione di **tecnologie smart water nella filiera** per digitalizzare l'infrastruttura di rete e domestica
- Efficientare il **rapporto gestore-cittadino** e promuovere l'efficientamento energetico e tecnologico delle infrastrutture ad alta intensità energetica
- Incentivare l'**installazione di contatori individuali nei condomini** e assicurare che questi siano «**smart**»
- Promuovere con finanziamenti adeguati la **digitalizzazione del settore agricolo e delle reti idrauliche** tramite l'estensione dell'applicazione del modello di **Agricoltura 4.0** e dell'**Agricoltura Rigenerativa**
- Sfruttare la transizione digitale per implementare **sistemi di tracciamento e allerta preventiva** finalizzati alla riduzione dei rischi per la salute causati dall'acqua

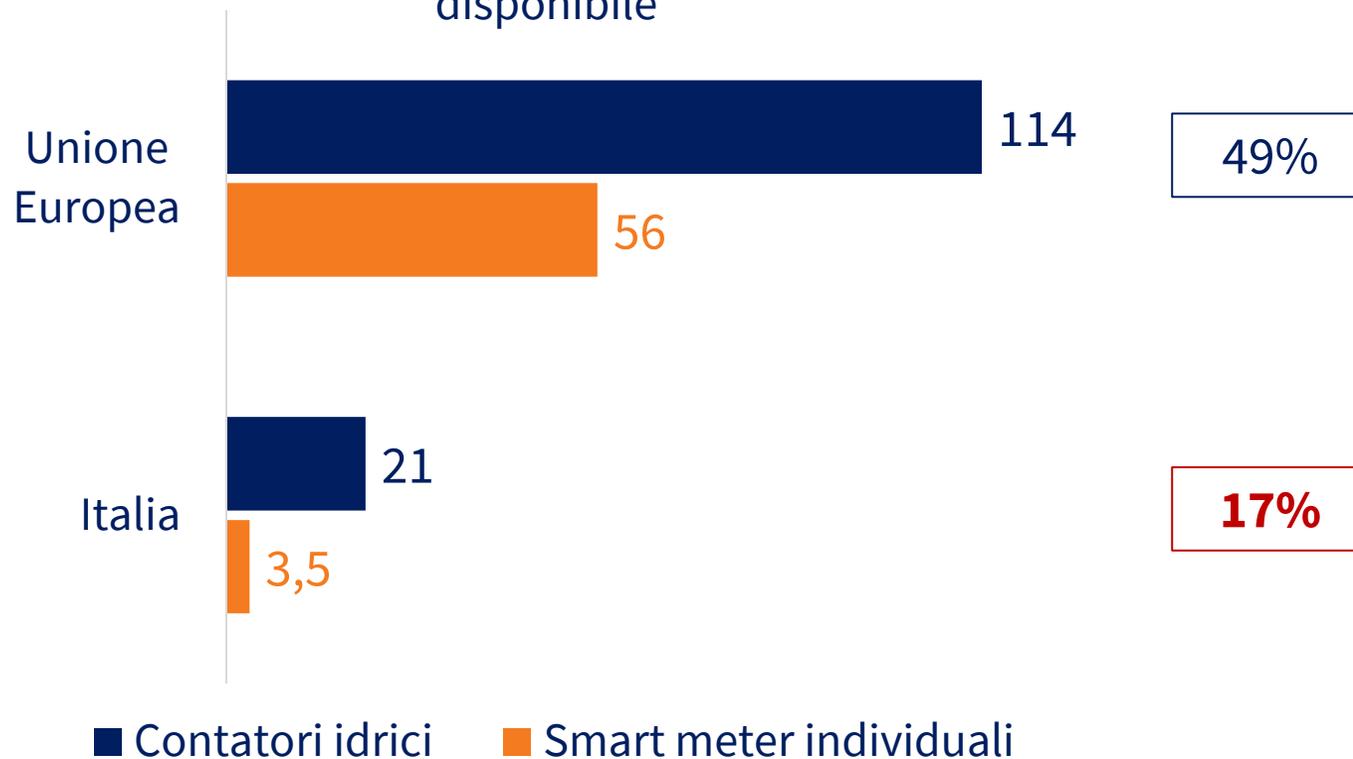
L'Italia ha una penetrazione di smart meter del 17%, quasi 3 volte inferiore alla media europea

6

Mercato dei contatori idrici e degli smart meter individuali in Italia e in Europa

(milioni di contatori), 2022 o ultimo anno disponibile

Tasso di penetrazione degli smart meter individuali (valori %)

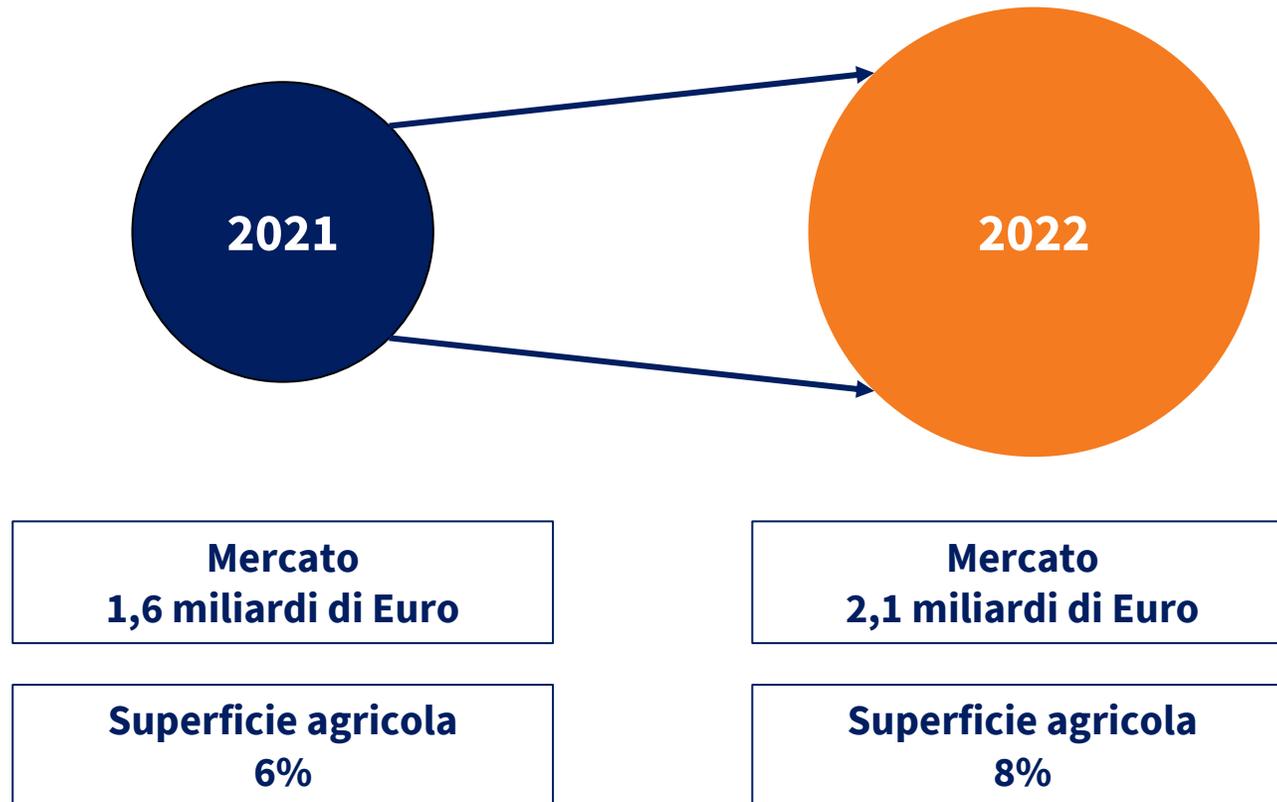


- È in corso il rinnovamento del parco dei misuratori di utenze: nel 2023 la penetrazione di apparecchi con **meno di 5 anni** aumenta di **+14,4 p.p.**
- Nell'aprile 2023 alla Camera dei Deputati è stata presentata la **mozione 1/00121**, nella quale viene richiesto al Governo l'impegno di **incentivare i comuni a dotarsi di strumenti di misura remoti (smart meter)**

Il valore del mercato dell'Agricoltura 4.0 supera i 2 miliardi di Euro nel 2022, ricoprendo l'8% della superficie coltivata

6

Valore del mercato dell'Agricoltura 4.0 in Italia (miliardi di Euro e valori %), 2021 e 2022



Il **65%** del mercato è composto da **macchinari connessi e sistemi di monitoraggio** e controllo di mezzi e attrezzature

Il **42%** delle **imprese agricole** è in forte **ritardo** nel percorso di adozione delle soluzioni di **Agricoltura 4.0**

Le proposte della Community per l'efficiamento della raccolta e gestione dei dati lungo la filiera estesa dell'acqua

7

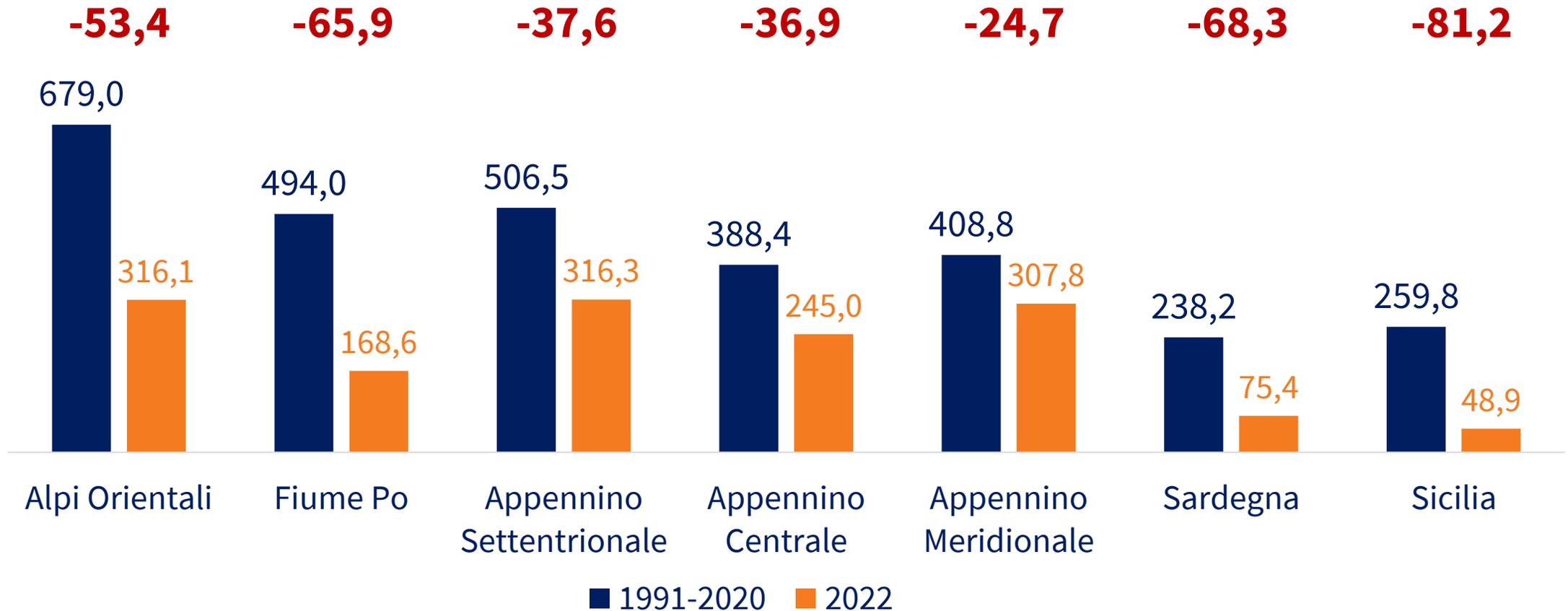
- Completare l'elaborazione dei **bilanci idrici per distretto e sub-distretto**. I bilanci idrici consentiranno di individuare le principali situazioni di criticità dell'offerta idrica e attribuire un livello di priorità alle relative soluzioni territoriali
- Avviare la realizzazione di un'**unica banca dati differenziata per i diversi usi della risorsa nella filiera integrata** e dalle Regioni
- Creare un **Osservatorio per la definizione di misure unitarie di monitoraggio, raccolta e diffusione dei dati del settore idrico a livello nazionale**, con il supporto della Community Valore Acqua per l'Italia

Dai dati raccolti dalle Autorità di Bacino emerge come la disponibilità idrica nei territori sia in forte calo rispetto alla media storica

7

Disponibilità della risorsa idrica rinnovabile annua per Autorità di Bacino e deficit nel tempo
(mm e var. % vs. media 1991-2020), 2022

Var. % 2022
vs. media
1991-2020



Tali dati vanno affiancati a una serie di altre dimensioni legate alla gestione dell'acqua, per poter predisporre un bilancio idrico nazionale

7

Secondo la II Relazione alla Cabina di Regia, per avere consapevolezza della situazione delle infrastrutture di approvvigionamento in relazione alla siccità e la scarsità idrica è essenziale l'**elaborazione da parte delle Autorità di bacino distrettuali di bilanci idrici per distretto e sub-distretto**

Schema di bilancio idrico proposto dalla Cabina di Regia (illustrativo)

AUTORITÀ DI BACINO	Disponibilità idrica		Previsione disponibilità idrica	Consumo		Fabbisogno	Delta
	1961-1990	1991-2020	2021-2050	1961-1990	1991-2020	2021-2050	
...							
Totale							

Ad oggi, a livello territoriale **non è possibile disporre di sufficienti dati** per poter completare uno schema di bilancio idrico simile

Le proposte della Community per promuovere il calcolo della water footprint per un consumo idrico consapevole lungo l'intera filiera dell'acqua

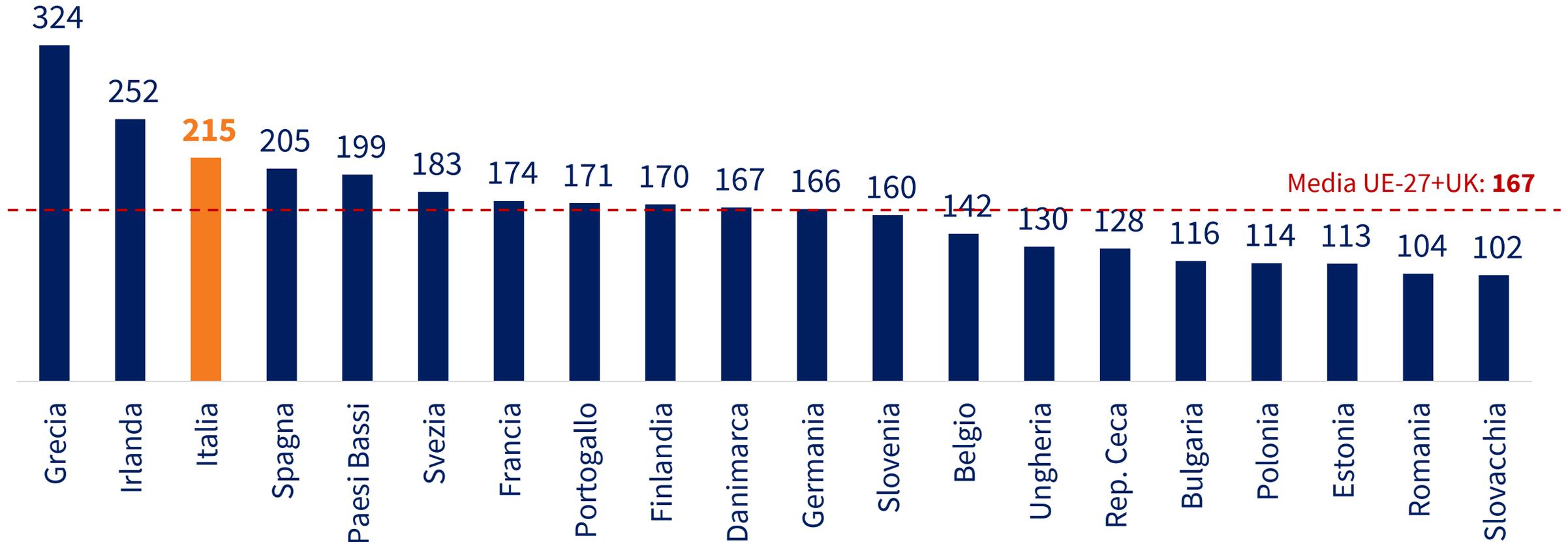
8

- Sviluppare un database comune e aggiornabile nel tempo per monitorare lo stato e la variazione della **water footprint delle imprese** all'interno del contesto italiano e promuovere un approccio «**water positive**»
- Prevedere l'introduzione di **sistemi premianti o «Certificati Blu»**, a seconda del settore di utilizzo (agricolo o industriale), per incentivare il risparmio idrico e la riduzione dei prelievi da parte di tutti gli utilizzatori di risorsa idrica

L'Italia è tra i Paesi più idrovori per consumi idrici diretti: 3° Paese in UE-27+UK con 215 litri pro capite al giorno

8

Consumi idrici diretti pro capite per Paese UE-27+UK
(litri al giorno), 2022 o ultimo anno disponibile



Un approccio Water Positive è la chiave per aumentare la gestione sostenibile della gestione della risorsa idrica

8

Essere **WATER POSITIVE** significa generare **benefici idrici che siano intenzionali, misurabili e duraturi**

L'obiettivo di una strategia Water Positive è **restituire all'ambiente e alla comunità più acqua di quella consumata**, seguendo **4 principi fondamentali**:

Minimizzare i consumi idrici



Depurare e **riutilizzare** l'acqua



Investire nella **rigenerazione** degli ecosistemi idrici



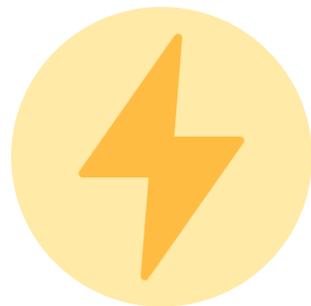
Promuovere un **accesso equo** all'acqua potabile



Un caso concreto: la misurazione della Water Footprint e dell'efficienza idrica è ancora in uno stato embrionale rispetto al settore energetico

8

Publicazione di certificazioni di efficienza energetica e idrica e misurazione della Footprint da parte di RINA in Italia (val. assoluti), 2024



250+
**Certificati di
efficienza energetica**

90+
**Certificati di
misurazione della
Carbon Footprint**



0
**Certificati di
efficienza idrica**

2
**Certificati di
misurazione della
Water Footprint**

Le proposte della Community per la promozione di comunicazione, educazione e formazione alla corretta gestione della risorsa acqua

9

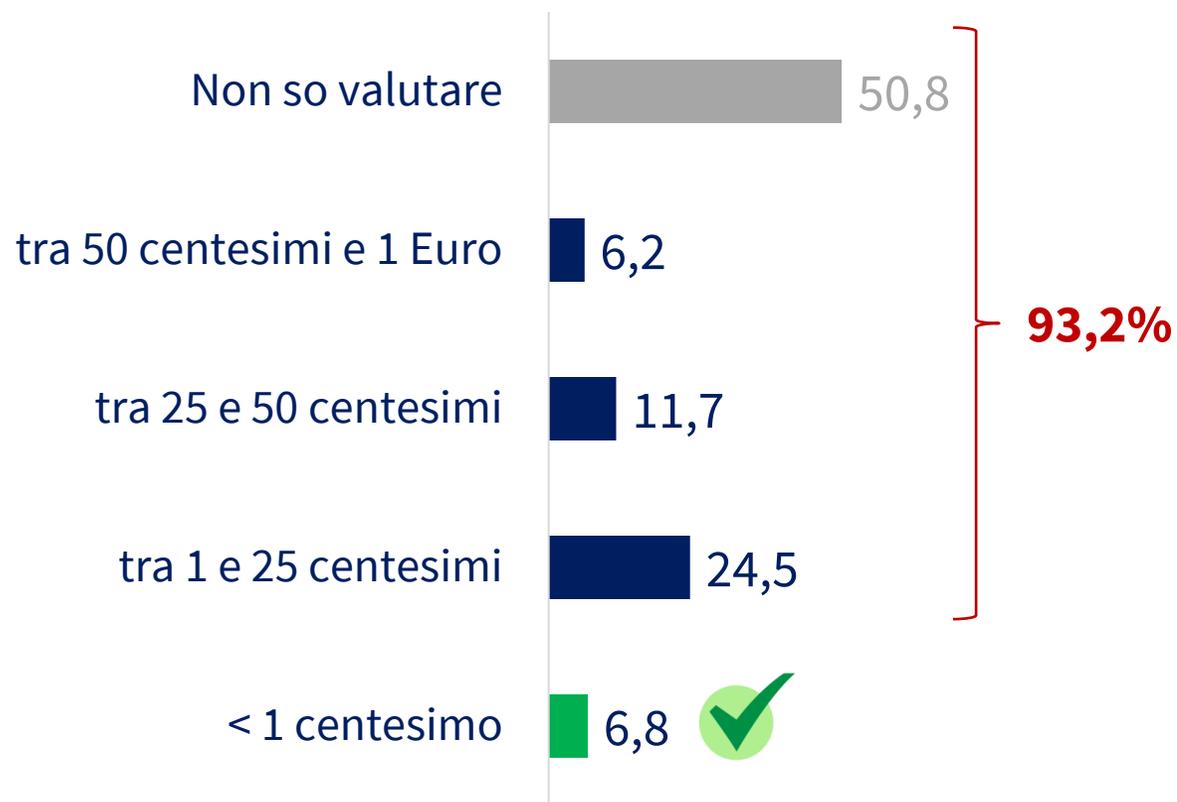
- Rendere nazionale il **progetto pilota nelle scuole italiane** avviato dalla Community Valore Acqua per l'Italia
- • Attivare **programmi di educazione sullo stato della gestione idrica** in Italia e il valore dell'acqua in un contesto di crisi climatica sia diretti ai cittadini, sia ai giornalisti
- • Favorire un dialogo con le Istituzioni locali e nazionali al fine di favorire **un'azione strutturata di sensibilizzazione, informazione ed educazione** sull'importanza dell'acqua come risorsa scarsa e strategica attraverso la veicolazione di contenuti informativi
- • Avviare un **percorso di formazione e creazione di competenze atte a creare nuovi professionisti dell'acqua** (o formando gli attuali professionisti attraverso processi di upskilling e reskilling)

Oltre il 93% dei cittadini non conosce il costo del servizio idrico, un dato in peggioramento rispetto al 2023

9

Risposte alla domanda «Secondo Lei, a quanto ammonta il costo del servizio idrico per 1 litro d'acqua?»

(% del totale), 2024



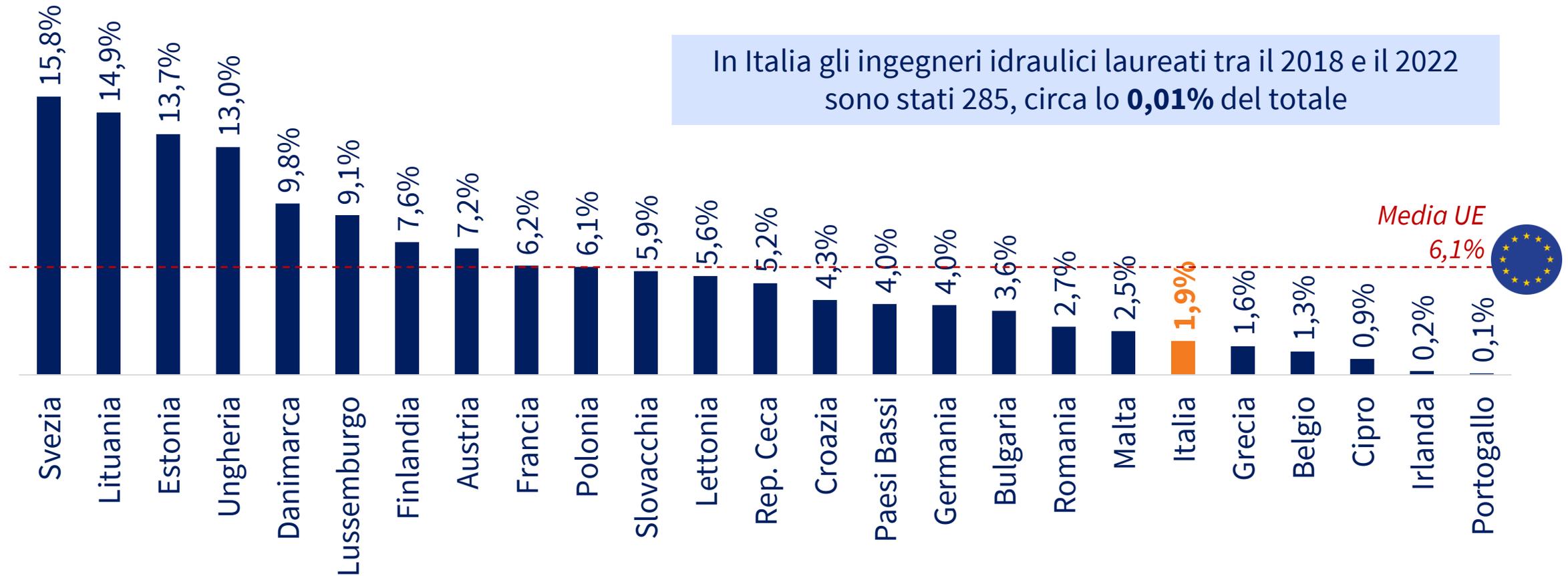
Nel 2024 **solo il 6,8% dei cittadini italiani è consapevole del costo della bolletta dell'acqua**, dato **in peggioramento di -3,6 p.p.** rispetto al 2023 e di **-6,6 p.p.** rispetto al 2021

Nel **Sud del Paese** quasi il **97%** non conosce il costo del servizio idrico (+3,5 p.p. vs. media nazionale)

In Italia c'è una limitata disponibilità di laureati con competenze ingegneristiche che possano colmare i gap presenti

9

Incidenza di Ingegneri Civili su laureati totali per Paesi UE-27
(% del totale), 2018-2022



Le proposte della Community per il rafforzamento della collaborazione pubblico-privata e il coordinamento integrato fra i diversi stakeholder

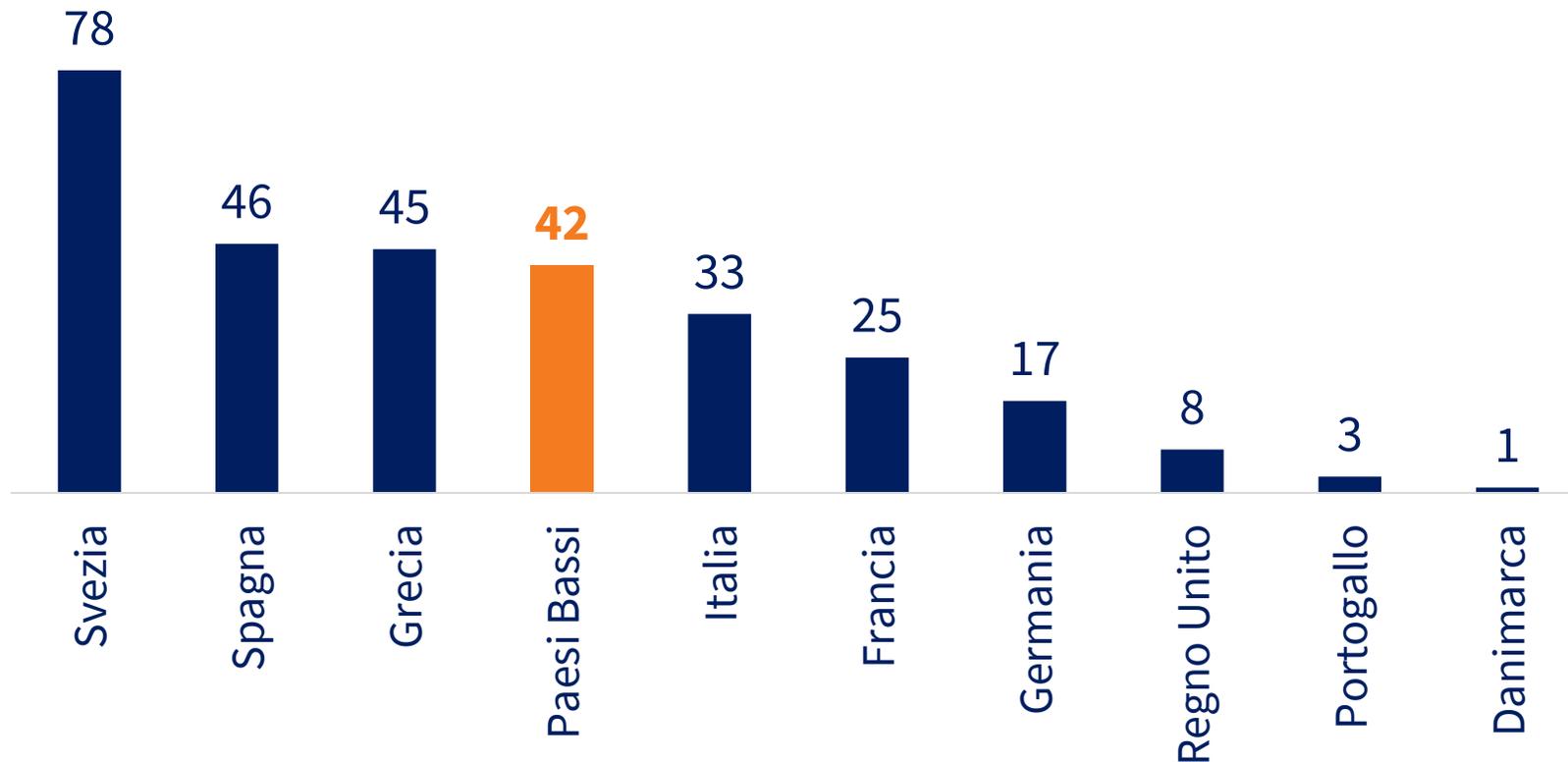
10

- Favorire un **accentramento delle competenze dei Ministeri** di oggi in un unico Ministero dell'Acqua
- Rendere permanente la Cabina di Regia per la Crisi Idrica di Palazzo Chigi, come **Tavolo di Concertazione e di confronto**

Con 33 enti competenti l'Italia ha una governance più frammentata di altri Paesi europei

10

Numero di enti competenti nella gestione dell'acqua in Italia e tra i principali competitor (valori ass.), 2024



La **Danimarca** è anche il Paese con gli investimenti nel settore idrico **più elevati** in UE-27+UK

«When you ask me what is best to do now, I say I have no idea, but do something!»

Mario Draghi





Grazie per l'attenzione

Tutti i documenti presentati sono disponibili su:
<https://www.ambrosetti.eu/le-nostre-community/community-valore-acqua-per-litalia/>

Comunicazione **#ValoreAcqua** su:



The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania. The European House - Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 131 realtà Top Employer 2025 in Italia.

